

SEMINARIO

AGRICOLTURA E LEGALITÀ

Roma, 27 novembre 2012
INEA, Via Nomentana, 41

Gli illeciti che riguardano l'agricoltura sono in crescita, soprattutto quelli esercitati dalla criminalità organizzata che progressivamente ha ampliato il suo giro d'azione. Le mafie stanno espandendo i propri tentacoli dalle regioni del Sud al resto della Penisola, dalle campagne agli scaffali dei supermercati, esercitando un controllo criminale lungo tutta la filiera agroalimentare.

La crescita degli affari delle organizzazioni criminali provoca un impoverimento generalizzato. Il potere delle Agromafie si consuma non solo a danno degli agricoltori e dell'economia rurale, ma anche a scapito della qualità degli alimenti e della salvaguardia delle risorse ambientali e territoriali, compromettendo la sicurezza e il benessere dei cittadini.

Durante il seminario saranno analizzati i risvolti economici, ambientali e sociali delle attività illegali in agricoltura e, contestualmente, saranno presentate esperienze e percorsi che testimoniano come attività imprenditoriali agricole sane possono impedire, presidiando il territorio, il dilagare della criminalità.



PROGRAMMA

9.30 *Introduzione ai lavori*

Monica Caggiano (INEA)

9.45 *Criminalità e Agricoltura*

Giancarlo Brunello (CIA HUMUS)

10.15 *Ecomafie*

Daniela Sciarra (LEGAMBIENTE)

10.45 *L'attività dell'ICQRF a tutela della legalità*

Luca Veglia (DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato

CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE

FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI- ICQRF)

11.15 *Pausa caffè*

11.45 *L'esperienza del Consorzio Sviluppo e legalità*

Pippo Cipriani (CONSORZIO SVILUPPO E LEGALITÀ)

12.15 *Le mozzarelle della legalità*

Roberto Fiorillo (COOPERATIVA SOCIALE LE TERRE DI

DON PEPPE DIANA)

12.45 *Discussione*

13.30 *Chiusura lavori*

Segreteria organizzativa:
Maria Giglio
giglio@inea.it 06 47856405



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

